

OTTOBRE 2024

Perfetta Notizia

Newsletter fraterna dell'OFS Veneto



NUMERO VENTUNO

Parleremo di..

PAROLA DEL PAPA

Quale Pace?

Testimonianze

Vita Fraterna



Papa Francesco 
@Pontifex_it

...

Invochiamo da te la misericordia di Dio o Regina della pace! Converti gli animi di chi alimenta l'odio, silenzia il rumore delle armi che generano morte, spegni la violenza che cova nel cuore dell'uomo e ispira progetti di pace nell'agire di chi governa le Nazioni.

6:38 PM · 6 ott 2024 · 29.554 visualizzazioni



Papa Francesco 
@Pontifex_it

...

[#Pregiamolinsieme](#) chiedendo a Dio che la [#pace](#) possa germogliare nel cuore di ogni uomo, in ogni popolo e Nazione, in ogni lembo di terra, al riparo dai venti di guerra e inaffiata da coloro che ogni giorno si impegnano a vivere nella fraternità.

1:30 PM · 8 ott 2024 · 22.480 visualizzazioni



Papa Francesco 
@Pontifex_it

...

Pregiera e digiuno sono le armi dell'amore che cambiano la storia, che sconfiggono il nostro unico vero nemico: lo spirito del male che fomenta la guerra, perché è "omicida fin da principio". Dedichiamo tempo alla preghiera e riscopriamo la potenza salvifica del digiuno!

3:30 PM · 7 ott 2024 · 22.807 visualizzazioni

QUALE PACE? – RIFLESSIONE CARD. PIZZABALLA

Cari fratelli e sorelle, il Signore vi dia pace!

Siamo qui riuniti al termine di una giornata di preghiera, digiuno e penitenza, al termine di uno degli anni più difficili e dolorosi degli ultimi tempi.

Quest'anno abbiamo gridato il nostro orrore per i crimini commessi, a partire dagli eventi del 7 ottobre di un anno fa, [...] Abbiamo inoltre alzato la voce contro la reazione di aggressione, distruzione, fame, sofferenza e morte. Stiamo assistendo a un livello di violenza senza precedenti nelle parole e nelle azioni. [...]

Nel corso di quest'anno, abbiamo espresso in ogni forma possibile la nostra solidarietà e il nostro sostegno alla comunità di Gaza e a tutti i suoi abitanti.

Abbiamo cercato di essere una voce che condanna con forza e chiarezza tutta questa violenza che non farà altro che provocare un circolo vizioso di vendetta che genererà altra violenza.

Abbiamo ribadito la nostra convinzione che la violenza, l'aggressione e le guerre non creeranno mai pace e sicurezza. Abbiamo ripetuto incessantemente che ciò di cui abbiamo bisogno è invece il coraggio di pronunciare parole che aprano orizzonti e non il contrario, di costruire il futuro invece di negarlo. Abbiamo bisogno del coraggio di scendere a compromessi, di rinunciare a qualcosa, se necessario, per un bene più grande, che è la pace. Non dobbiamo mai confondere la pace con la vittoria!

Abbiamo sottolineato la necessità di costruire un futuro comune per questa terra, basato sulla giustizia e sulla dignità di tutti i suoi abitanti, a partire dal popolo palestinese, che non può più attendere il suo diritto all'indipendenza, troppo a lungo rimandato.

Abbiamo affermato la necessità di fare e dire la verità nelle nostre relazioni, di avere il coraggio di pronunciare parole di giustizia e di aprire prospettive di pace.

Ciò che è accaduto e sta accadendo a Gaza ci lascia attoniti e al di là di ogni comprensione. [...]

In un contesto così drammatico, ammettiamolo: quest'anno ha messo a dura prova la nostra fede. Non è facile vivere nella fede in questi tempi duri. Le parole 'speranza', 'pace', 'convivenza' ci sembrano teoriche e lontane dalla realtà.

Forse anche la preghiera ci è sembrata a volte un obbligo morale da assolvere, ma non il luogo da cui attingere forza nella sofferenza, uno sguardo diverso sul mondo, non uno spazio di incontro privilegiato con Dio, per trovare conforto e consolazione. Credo che questi siano pensieri umani inevitabili.

Ma è proprio qui che la nostra fede cristiana deve trovare un'espressione visibile.

Siamo chiamati a pensare oltre i calcoli di breve respiro, non possiamo fermarci solo alle riflessioni umane, che ci intrappolano nel nostro dolore, senza aprire prospettive. Siamo chiamati a leggere queste sfide alla luce della Parola di Dio, una Parola che accompagna e allarga il nostro cuore. E dobbiamo continuare a farlo.

Non è forse questa la nostra principale missione come Chiesa? Non solo saper dire una parola di verità sul tempo presente, ma anche vedere e mostrare un mondo che va oltre il presente e le sue dinamiche; fornire un linguaggio che possa creare un mondo nuovo che non è ancora visibile, ma che si sta manifestando all'orizzonte? Proporre uno stile di vita in questo conflitto che renda già possibile tra noi ciò che speriamo nel futuro?

La speranza cristiana non è l'attesa di un mondo che verrà, ma la realizzazione, nella pazienza e nella misericordia, di ciò che crediamo nella fede e su cui basiamo il nostro cammino umano - nelle nostre relazioni, nelle nostre comunità, nella nostra vita personale. [...]

Se non siamo così, se non crediamo nella potenza della risurrezione di Cristo con cui siamo salvati, come ci distingueremo da tutti gli altri? Quale può essere il nostro contributo di credenti in Cristo se non siamo capaci di credere che il male non ha l'ultima parola in questo mondo e che la pace è possibile? [...]

La Beata Vergine del Rosario interceda per noi e ci aiuti a rendere il nostro cuore docile all'ascolto della Parola di Dio e ad aprirci per essere sempre e ovunque persone nuove in Cristo e coraggiosi testimoni di pace. Perché "ogni dono perfetto viene dall'alto, dal Padre della luce" (Gc 1, 17). Amen.

*Dalla Veglia di preghiera di
Mons. Pierbattista Card. Pizzaballa OFM,
Patriarca latino di Gerusalemme, 7 ottobre 2024.*

*Vita di
Fraternità!*

**BARANA - LUGAGNANO -
TREGNAGO - VILLAFRANCA**

Il Pellegrinaggio svoltosi ad Assisi, nei luoghi di San Francesco, ci ha fatto incontrare i paesaggi dove il Santo di Assisi ha vissuto e predicato.

Luoghi che conservano tutt'oggi la sua presenza spirituale, ma anche graziati dal bel tempo "settembrino," risulta impossibile non tornare profondamente cambiati.

San Francesco, la sua vita e la sua fede accompagnano tutto il percorso del pellegrinaggio.

Ci ricorda che possiamo condurre una vita semplice, in armonia con il mondo, con l'uomo e con Dio. E ce lo ricorda anche visitando anche il Santuario della Spogliazione, dove riposa il Beato Carlo Acutis, un adolescente del nostro tempo, simile a molti altri. Impegnato nella scuola, tra gli amici e grande appassionato di personal computers.

Allo stesso tempo era un grande amico di Gesù Cristo. Così che la sua vicenda ha suscitato profonda ammirazione da parte di chi l'ha visto.

Pierpaolo



CHIAMPO

Quest'anno la Fraternità Francescana Secolare "Santa Maria Assunta" di Chiampo ha organizzato una settimana di spiritualità Francescana, in una location molto accogliente e tranquilla, a Ferrara di Monte Baldo, nella Casa di Accoglienza "Soggiorno Gresner". Eravamo circa una ventina tra professi, iniziandi e qualche amico.

Il soggiorno era in auto gestione e questo ha favorito un clima di condivisione e fraternità, in quanto tutti hanno partecipato ai vari servizi richiesti, come preparare e sparecchiare le tavole, aiutare in cucina e pulire il locale adibito a mensa. Importante è stata la presenza di una cuoca professionista che ci ha deliziati con piatti semplici ma molto gustosi.

La giornata iniziava con le Lodi nella cappella della struttura, quindi seguiva una meditazione di Padre Andrea Borsin, del Santuario della "Madonna dei Miracoli" di Motta di Livenza (TV) sul tema: Francesco e l'Eucarestia.

La celebrazione della Santa Messa completava la mattinata e poi ... tutti a mangiare! Nel pomeriggio si era liberi di riposare e godere di brevi escursioni e passeggiate. Ci si ritrovava nel tardo pomeriggio per i Vesperi a cui seguiva la cena. Il dopo cena era allietato da giochi, come la tombola, le carte... Particolarmente interessante è stata la giornata di giovedì durante la quale è stato organizzato un piccolo pellegrinaggio a Madonna della Corona.

Per tutta la settimana si è potuto respirare un bellissimo clima di fraternità, condivisione e serenità, tutte caratteristiche specifiche di noi francescani.

Purtroppo la domenica del rientro a casa è arrivata in un attimo, comunque siamo ritornati tutti, alle nostre famiglie, sicuramente con un corpo più riposato e uno spirito più saldo e sereno.

Pace e bene

Attilio



SAN BERNARDINO

Giornata di festa domenica 6 ottobre per la nostra fraternità!

Matteo, Felicina, Antonella, Giuseppe, Paolo ed io abbiamo emesso la professione solenne. Laura e Stefania hanno rinnovato la professione temporanea per un anno. Desideravamo tanto questo momento ma non potevamo immaginare quanto sarebbe stato bello! Pronunciare quelle parole "... prometto di vivere nel mio stato secolare per tutto il tempo della mia vita il Vangelo di Gesù Cristo ..." ci ha profondamente commosso e riempito di gioia.

"... nell'Ordine Franciscano Secolare ...": l'emozione era anche negli occhi dei testimoni, dei maestri di formazione e del ministro Andrea il quale, con la consegna del cingolo, sanciva la nostra definitiva appartenenza all'Ordine e a quella amata fraternità che ci aveva accompagnato negli anni e che ora era lì a pregare, a cantare e a far festa con noi e con i nostri familiari e amici. La professione è solo una tappa, dono gratuito di un Dio Padre che, malgrado le nostre fragilità, ci chiama a seguire il Vangelo di suo Figlio sulle orme di san Francesco. Che lo Spirito Santo ci accompagni sempre nel cammino, rendendoci testimoni credibili del suo amore.

Luisa



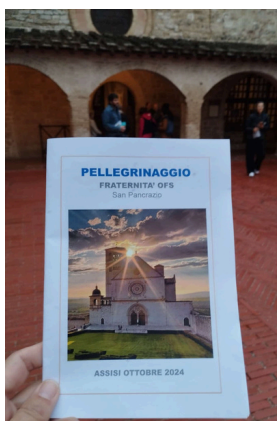
SAN PANCRAZIO

Per celebrare la festa di san Francesco, la Fraternità di San Pancrazio dal 4 al 6 ottobre è stata in pellegrinaggio in alcuni luoghi significativi del santo.

Venerdì sera, siamo arrivati nella casa religiosa oasi del Sacro Cuore ad Assisi, per la cena. Dopo di che, abbiamo camminato per le vie del centro concludendo la passeggiata sul sagrato del Sacro Convento cantando le Lodi di Dio Altissimo.

Sabato mattina abbiamo approfittato della vicinanza della casa, con il Santuario di San Damiano per iniziare lì con la preghiera delle Lodi. Dopo colazione siamo tornati ad Assisi e abbiamo sostato in preghiera sulla tomba di san Francesco, del beato Carlo Acutis e di santa Chiara. Dopo pranzo ci siamo recati a Spoleto per visitare la Cattedrale di Santa Maria Assunta, nella quale è conservata nella cappella delle reliquie la "Lettera a frate Leone", uno dei due preziosi documenti autografi di san Francesco. Alla sera, dopo cena, abbiamo pregato il Santo Rosario a Santa Maria degli Angeli, con processione aux flambeaux.

Domenica mattina ci siamo spostati all'Eremo delle Carceri dove abbiamo celebrato la Santa Messa e dopo un panino al volo abbiamo concluso il nostro pellegrinaggio a Gubbio. Davanti la Chiesa San Francesco della Pace, chiesa costruita sopra la grotta dove visse la lupa ammansita da san Francesco, abbiamo pregato per la Pace.



ARCELLA

Pellegrinaggio-esperienza sulle orme di S. Francesco "LA VERNA-ASSISI-LORETO"

In occasione degli 800 anni in cui San Francesco ricevette le stimmate, nel fine settimana 20-22 settembre, le sorelle e i fratelli dell'OFS di Sant'Antonio di Arcella ed alcuni parrocchiani si sono recati in pellegrinaggio a La Verna, Assisi e Loreto, accompagnati dal loro assistente p. Danilo e dalla ministra Angela Cavinato.

Durante questi tre giorni abbiamo lasciato che il Signore, attraverso San Francesco, ci accompagnasse in questo nostro cammino perché essere pellegrini è un tratto francescano, è un atto di penitenza e di conversione, perché dobbiamo rinunciare ai nostri progetti ed entrare nel progetto di Dio.

La giornata trascorsa a La Verna, ricordando Francesco che pregava e Dio che gli si faceva vicino da trasformarlo nel Suo Figlio Gesù Crocifisso, è stato per ciascuno di noi un cammino interiore per avvicinarci all'incontro con il Signore.

E così la visita a santa Maria degli Angeli con la Porziuncola, la stupenda "catechesi" con p. Mario sulla Basilica di San Francesco, la visita alla Basilica di Santa Chiara con il volto del Crocifisso che parlò a San Francesco, il Santuario della Spogliazione con il corpo del Beato Acutis, ci aiutano a glorificare Dio per le opere che ha compiuto in Francesco e sorprenderci sempre delle meraviglie che sa operare nella nostra vita..., nonostante noi!

La recita del Rosario, la processione con la statua della Madonna e la suggestiva e toccante fiaccolata del sabato sera a Santa Maria degli Angeli sono state vissute da tutti intensamente come un grande momento di grazia.

L'ultimo giorno, sempre da pellegrini accompagnati dal Signore nel nostro cammino, ci siamo recati al Santuario della Santa Casa di Maria a Loreto, dove abbiamo vissuto un altro momento di preghiera, di riflessione, di lode e di ringraziamento alla Madonna che con il suo "Sì" ha donato al mondo Gesù Salvatore.

Ci porteremo nel cuore la bellezza dei luoghi visitati, la gioia di aver incontrato altri fratelli, in un momento così ricco di grazia che va vissuto con infinita gratitudine.

Possa Dio aiutarci e sostenerci sempre nel cammino che ci ha chiamati ad intraprendere sulle orme del Santo di Assisi.

Marialberta



BOVOLONE

UN ABBRACCIO OLTRE CONFINE

Il cuore di Francesco si è schiuso in un abbraccio, che ha guarito il suo cuore e quello del fratello. Un abbraccio destinato ad espandersi in tutto il mondo realizzando il comando di Gesù (Mc 16,15). E' con il ricordo di questo evento importante di Francesco che la fraternità di Bovolone ha iniziato il suo cammino pastorale: il ricordo di un abbraccio come un piccolo miracolo da implorare sempre, perché può cambiare e trasformare il cuore. Un abbraccio non solo fisico ma anche spirituale, dove l'altro, innanzitutto Gesù, è il centro del cuore. Un abbraccio che prende inizio dalla propria fraternità, si allarga alla propria comunità parrocchiale, dove le sorelle della fraternità prestano servizio in vari modi ai più fragili, e arriva anche oltre confine fino all'Etiopia. L'anno scorso la fraternità di Bovolone affidandosi alla Provvidenza e all'aiuto di qualche persona sensibile e generosa ha aiutato l'Ofs e la Gifra di Etiopia a realizzare un campo di formazione residenziale per essere in comunione con la giornata mondiale GMG, che per i fratelli etiopi era impossibile da raggiungere a causa delle loro pochissime risorse. Nonostante le migliaia di km che ci dividono, la gioia del loro riuscitissimo progetto è rimbalzata con molto entusiasmo dall'Africa fino a Bovolone, con scambi di video in cui anche tutta la fraternità di Bovolone ha trasmesso il proprio sorriso e un divertente saluto in inglese, seguito anche da un saluto della fraternità di San Bernardino. Il 3 ottobre appena passato la fraternità di Bovolone si è riunita per la celebrazione del transito di S. Francesco, impegnandosi per il nuovo anno pastorale in nuovi abbracci che portino sentimenti fraterni nella comunità, rimanendo in comunione con i fratelli etiopi.



INIZIATIVA OFS FRIULI VENEZIA GIULIA

**Ordine Franciscano Secolare
del Friuli - Venezia Giulia**
www.ofs.fvg.it

**Passeggiate nella
natura del
Friuli - Venezia Giulia
il sabato mattina,
per respirare l'aria
fresca della Fraternità
Franciscana nello
spirito del Cantico
delle Creature,
per riscoprire la
bellezza del Creato e
diventare Pellegrini
di Speranza**

Passi Francescani



Le date e i luoghi

- 23 NOVEMBRE - Hospitale di Maiano
- 14 DICEMBRE - Trieste
- 4 GENNAIO - Poffabro
- 8 FEBBRAIO - Cammino delle Pievi
- 8 MARZO - Mereto di Tomba
- 26 APRILE - Barbana
- 17 MAGGIO - dal Collio a Castelmonte
- 14 GIUGNO - Gemona del Friuli



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI :

339 279 9268 (WHATSAPP, oppure chiamate dopo le 18) passifrancescani@gmail.com

CALENDARIO dei PROSSIMI APPUNTAMENTI

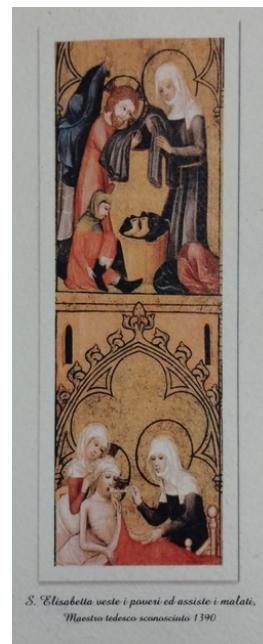
Ottobre

3 ottobre, Transito di s.Francesco
12 ottobre, Consiglio regionale OFS



Novembre

3 novembre, 1° ass. precapitolare - Camposampiero
16 novembre, Consiglio regionale OFS
17 novembre, santa Elisabetta d'Ungheria



Dicembre

8 dicembre, incontro formazione OFS regionale

Nota: inviate pure i vostri articoli alla e-mail della redazione (perfettanotizia@gmail.com): vi chiediamo di restare entro un massimo di 500 parole (UNA PAGINA SCARSA) con contenuti attinenti alla vita concreta della vostra fraternità

CANALE YOUTUBE OFS VENETO

<https://www.youtube.com/@OFSVeneto/videos>

La Fraternità Regionale

Per comunicare direttamente con il consiglio potete scrivere a:

ministro e viceministro: info@ofsveneto.org, ministro@ofsveneto.org, viceministro@ofsveneto.org
per segreteria : segretario@ofsveneto.org
per gli assistenti: assistenti@ofsveneto.org
per gli impegni economici: economo@ofsveneto.org
per il delegato gifra : del.gifra@ofsveneto.org
per le famiglie: famiglia@ofsveneto.org
varie: formazione@ofsveneto.org, comunicazione@ofsveneto.org
sito web: <https://www.ofsveneto.org/>

per versamenti:
IBAN IT64 K 05034 59660 000000003714 (Banco BPM)
Intestato a: Fraternità Regionale dell'OFS Veneto B.M.R.

Sede: Via S. Massimo 27, cap. 35128, Padova